

SCHERMA. In Coppa del Mondo in Colombia, una bella impresa firmata dallo spadista acese

Fichera comincia con un bronzo la corsa verso i Giochi di Tokyo

LORENZO MAGRÌ

Il primo podio siciliano nella **scherma** nella corsa ai Giochi di Tokyo 2020 porta la firma dello spadista acese Marco Fichera. Nella prova di Calì in Colombia, lo spadista del Gs Fiamme Oro, ha vinto il bronzo dopo la bella vittoria nei quarti nel derby azzurro contro Vismara (15-13) e la sconfitta di misura in semifinale contro il polacco Zawrotniak (8-15-13) che poi ha perso la finale con il giapponese Minobe (15-12).

«Bronzo alla prima prova di qualifica olimpica in Colombia - ci dice felice Marco Fichera che sta uscendo fuori da un infortunio - e di nuovo sul podio in Coppa dove mancavo dal 2017 (2° a Buenos Aires e Bogotà e oro a Parigi, mentre il primo podio, giovanissimo era arrivato nel 2014 con il bronzo ottenuto a Vancouver) e nel momento in cui conta

di più. Per me contano i fatti, i match vinti. Lascio alle varie "piazze" fantasiose discussioni anonime sulla mia vita personale e sportiva. Il carro è partito ed i posti sono già esauriti».

«Ringrazio chi crede in me - continua Marco - nelle vittorie e nelle sconfitte. Chi conosce lo sport sa che le sconfitte fanno parte del gioco e devono essere accettate, sempre. A volte invece i vincitori di medaglie, dal divano di casa, sono sempre in prima linea. Ma è il bello della vita dimostrare sempre che si lotta per qualcosa. Un podio che dedico a chi lavora con me».

Fichera ha vinto un bronzo importante perchè arriva in un periodo difficile sotto il profilo fisico. «Non ho ancora smaltito del tutto un infortunio al braccio destro - sottolinea Marco - una epicondilitis, che mi infastidisce mentre le ginoc-

chia che erano un problema più importante sono state finalmente "sistemate". Da qui in poi parte un percorso che non è fatto di una gara ma di un anno per centrare l'obiettivo finale: i Giochi di Tokyo 2020».

A Calì, sono usciti presto dalla corsa al podio gli altri due etnei in azzurro: 57° Paolo Pizzo e 78° Enrico Garozzo. Nella gara femminile che ha visto Mara Navarria d'argento, sono finite lontane le altre due etnee Alberta Santuccio (32°) e Rossella Fiamingo (43°).

Adesso gli spadisti tornano subito in pedana per preparare la tappa dal 17 al 19 prossimi individuale e a squadre che vedrà i maschi impegnati a Parigi e le ragazze a Dubai.

Stesso discorso per i fiorettilisti Daniele Garozzo e Giorgio Avola, dopo il 9° e 10° posto di San Pietroburgo, saranno invece di scena dal 17 prossimo a Shanghai.



COPPA DEL MONDO: BRONZO PER L'ACESE MARCO FICHERA (F. ORO)



Peso: 18%